

# Superata la l'ase di crisi, le previsioni sono incoraggianti - Siamo dalla parte degli ottimisti - Gli elementi per una organica politica turistica

re diverse. Il fatto è uno e inoppugnabile: il turismo ha attraversato una fase critica con meno ospiti che per giunta, so-no rimasti per periodi più bre-

In Campania i dati per il 1981 benché non definitivi, parlano di un 20 per cento in

Per quest'anno gli estimato-ri fanno previsioni più incoraggianti; ed il primo esodo del lunedì in albis, sembra dar loro ragione, benché i fattori che provocano la prevista e auspicabile ripresa rimangono mi-steriosi e affidati al caso. Tanto più che non è scomparso nessuno dei fattori che avevano provocato il deprecabile calo dell'anno scorso.

Tra questi si cita molto spesso il terremoto, la concorrenza estera, la crisi che taglia le

gambe ai turisti. È certo però che il terremoto non è responsabile di tutti i guai. Quanto meno non è il so-lo. Se non altro lo prova il fatto che i turisti sono arrivati a ranghi ridotti anche in altre regioni d'Italia che del terremoto avevano sentito solo par-

Le spiegazioni possono esse- | lare. Ma anche dove esso aveva | giorni. colpito duramente, gli esiti, alla fine sono stati meno catastrofici di quello che si temeva. Se vogliamo dar credito alle statistiche, le Terme Stabiane, per esempio, dichiarano per il 1981, una flessione di appena il 4,5% rispetto alla stagione precedente (1.090.768 cure nel 1981, contro 1.143.357 nel

> Eppure Castellammare è stata seriamente provata dal terremoto e 26 alberghi su 29 sono tuttora abitati da senzatetto. Dunque, le colpe non ri-salgono proprio tutte al 23 no-vembre. Naturalmente, si replica. Ma c'è anche la concorrenza degli intraprendenti ju-goslavi, delle seduzioni greche, delle iniziative spagnole. È ve-ro. Però, se tutto questo è riuscito ad attirare più visitatori di noi, dovremmo chiedercene le ragioni, capire che cosa non va, quali capacità sfoderano gli altri che noi non abbiamo. Infine l'argomento forte. Crisi, travagli monetari, inflazione, hanno consigliato molti di qua e di là dalle Alpi a rimanere a casa, o se proprio non si poteva dal ministro. Utili, certamen-farne a meno, a stare via pochi te. Ma che sarebbe puerile

TERME STABIANE

**CASTELLAMMARE DI STABIA** 

È innegabile che ciascuna di queste ragioni abbia avuto la sua parte nel bilancio negativo. D'altra parte sarebbe bizzarro se, nelle stesse condizioni di mercato, di rapporti internazionali e di politica economica del governo, rimanesse in crisi l'auto, la cantieristica, la chimica e solo l'industria tu-

ristica riconquistasse la buona salute. Una bizzarria desiderabile e, tutto sommato, non impossibile. Molti ottimisti, anzi, ne sono convinti, e vogliamo essere dalla loro parte. Ma, ammesso che la stagione vada bene come și spera, è risolto il problema? È proponibile che un settore non secondario del-l'economia debba affidarsi al vento che spira, adattarsi al caso per caso? O non ha bisogno piuttosto di più solidi ancoraggi, di previsioni e programmi ispirati ad una politica organica? Del resto non sarebbe saggio un ottimismo fondato solo su un aumento delle prenotazioni o giustificato dai ∗buoni benzina> e dalle facilitazioni sulle autostrade decise

scambiare per una politica tu-

Per non parlare della politi-ca di un ente come l'ENIT che, incaricato di affermare all'estero un'immagine turistica del nostro paese e di spendere per questo trenta miliardi l' anno, si comporta come se l'Italia arrivasse poco più a sud di Roma.

Una politica per il turismo è tutt'altra cosa. E forse le cause ultime delle attuali incertezze risiedono proprio nel fatto che non ne abbiamo una.

In Campania, per rimanere al nostro caso, un primo obiettivo a cui tendere sarebbe il riequilibrio stagionale e territoriale del settore. Puntare a migliorare le condizioni di soggiorno, i servizi, le attrezzature civili nelle località più note e frequentate come Capri, Sorrento, Ischia, Amalfi; a prolungare la stagione uscendo dalla strettoia della vacanza balneare, per promuovere un turismo termale, culturale, di riposo. Per un altro verso, spostare attenzione e incentivi alla ricerca e alla valorizzazione di ri-

sorse nuove e promettenti. Potrebbe apparire una stravaganza oggi, pensare di inclu-dere Mirabella Eclano, Taura-si o Bagnoli Irpino; il Taburno, la valle Telesina o i boschi di Acerno in itinerari turistici da offrire a qualche grosso tour-operators. Ma l'idea potrebbe rivelarsi non disprezzabile se il momento della ricostruzione venisse colto per pensarci su e considerare l'opportunità di valorizzare prodotti tipici del-l'agricoltura, dell'artigianato locale, il patrimonio d'arte, le tradizioni culturali, per vacan-ze intelligenti, tranquille e relativamente poco costose.

Insistere sui consueti schemi ci sembra miopia pericolosa. Non si potrà evitare a lungo le conseguenze di una scelta che da qualche decennio accumula senza sosta posti letto lungo le coste, alterandone le caratteristiche e le premesse turistiche, mentre appena ci si allontana dal mare, pur in presenza di notevoli attrattive naturali, di tesori d'arte e di cultura, predomina il disinteresse

e l'abbandono. Colpisce che in grandi comprensori il turismo è tuttora una voce estranea, mancano attrezzature e servizi, non ci sono, né si prevedono stimoli e incentivi di nessuna specie. Contemporaneamente nelle località dai nomi clamorosi il turismo vive la breve frenetica stagione di luglio e agosto in indescrivibile congestione, con servizi che scoppiano, i prezzi alle stelle, gli ospiti esausti e nervosi e poi, negli altri mesi tutto o quasi inutilizzato, tutto

o quasi in letargo. A Ischia, per fare l'esempio più clamoroso del caso turistico, tra il 1967 e il 1977, i posti letto negli alberghi e pensioni sono aumentati da 6.261 a 12.084 cioè, pressoché raddoppiati. Ciò senza parlare della ospitalità nelle case private che riesce sorprendentemente a moltiplicarsi. E dopo il 1977 il ritmo non è calato. Ma la utilizzazione di tutte queste stanze d'albergo non arriva al 40% annuo ed è quasi interamente concentrata (67% delle presenze) tra giugno e settembre. In una situazione del genere in cui tutto si affida al calcolo individuale e tutto, perciò, si at-trezza in funzione della vacanza balneare, i periodi di stanca pesano di più e si capiscono le facce scure dell'anno scorso.

Varrebbe allora la pena, a nostro avviso, lavorare un po' più in profondità, per assicurare alla industria turistica non soltanto il successo di una stagione, ma prospettive di crescita su basi più solide. Per farlo, però, serve un minimo di programmi ed un minimo di coordinamento tra quello che dicono e fanno il governo, la Regione ed i tanti altri enti.

Serve che metta radici una cultura imprenditoriale moderna che non guardi solo al tornaconto immediato, ma che abbia abbastanza coraggio e fantasia per tentare vie nuove: una cultura imprenditoriale che superi certo individualismo esasperato e faccia comprendere che certi traguardi, si possono perseguire utilmente soltanto con un lavoro di insie-

Qualcosa del genere stanno sperimentando, unendosi, Pompei, Vico Equense, Castel-

pertenze

lammare e Sorrento che hanno deciso di presentare all'estero l'immagine di un intero comprensorio con le sue risorse: dall'interesse archeologico, alle cure termali, dalle bellezze naturali della penisola, alle escursioni, al mare, alle spiagge L'iniziativa ha ottenuto un buon esito alla «borsa internazionale di Berlino» dove sono state offerte proposte di soggiorno articolate ed a prezzi competitivi.

Su questo terreno si muove già da tempo il movimento delle cooperative turistiche. Sono voci, ancora deboli specie al Sud; ma importanti che vanno sostenute se il turismo vuole imboccare una via di sviluppo serio e orientato a superare i vizi capitali di cui soffre: l'eccessiva stagionalità e il

Franco de Arcangelis

condensarsi tutto in riva al

pagine a cura di FRANCO DE ARCANGELIS

## FUNIVIA PER MONTE FAITO

#### **ORARI**

Dal 1º aprile al 30 giugno e dai 16 settembre al 31 ottobre:

7,25 - 8,07 - 8,30 - 9,10 - 9,50 - 10,25 -11,05\* - 11,30 - 11,55\* - 12,30 - 13,00\* -13,25 - 15,30 - 16,05 - 16,40 - 17,10 -17,50\* - 18,25 - 19,05\*.

• Si effettuano nei soli giorni festivi

#### Dal 1º luglio al 15 settembre:

7,25 - 8,07 - 8,30 - 9,10 - 9,50 - 10,25 -11,05 - 11,30 - 11,55 - 12,30 - 13,00 -13,25 - 15,30 - 16,05 - 16,40 - 17,10 -18,25 - 19,05 - 19,40 - 20,00 - 20,25 -20,45.

### **NAPOLI - POMPEI - SORRENTO**

(Orari della Circumvesuviana)

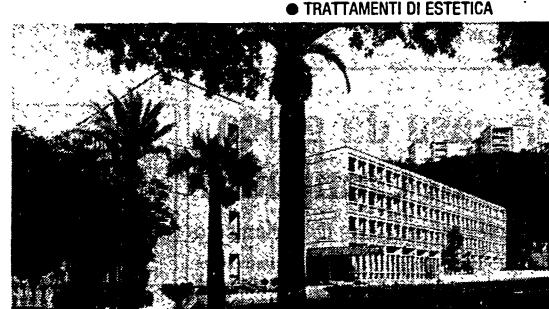
partenze

NAPOLI	SORRENTO	SORRENTO	NAPOLI
4.53	5.52	4.23	5.21
5.44	6.40	5.00	5.57
6.18	7.16	5.35	6.32
8.41	7.34	6.04	7.02
7.04	7.58	6.29	7.17
7.46	8.42	6.58	7.45
8.46	9.32	7.22	8.08
9.40	10.26	7.41	8.37
10.28	11.15	8.09	9.03
10.43	11.37	8.31	9.16
11.07	11.54	9.12	10.06
11.51	12.36	9.59	10.45
12.45	13.31	11.03	11.57
13.17	14.12	11.54	12.47
13.53	14.47	12.29	13.17
14.28	15.22	12.56	13.49
14.52	16.37	13.19	14.14
15.47 16.32	16.41	14.12	15.06 1 <del>5</del> .33
17.05	17.26 18.00	14.47 15.03	15.56
17.27	18.23	15.38	16.31
17.52	18.37	16.06	17.00
18.16	19.13	16.44	17.38
18.42	19.27	17.17	18.10
18.53	19.51	18.02	18.56
19.28	20.30	18.39	19.24
19.38	20.36	18.54	19.52
19.53	20.50	19.16	20.10
20.13	21.09	19.54	20.52
20.30	21.24	20.17	21.15
20.59	21.44	20.43	21.39
21.18	22.15	21.18	22.16
22.20	23.18	21.66	22.52
22.54	23.45	22.29	23.20

# **TERME DI AGNANO**

### **NAPOLI**

- BAGNI TERMOMINERALI
- FANGHI MINERALI
- STUFE NATURALI DI S. GERMANO INSUFFLAZIONI ENDOTIMPANICHE
- INALAZIONI, AEROSOLS, NEBULIZZAZIO-
- CURE GINECOLOGICHE
- MASSOTERAPIA



**CONVENZIONI CON TUTTI GLI ENTI MUTUALISTICI** 

INFORMAZIONI:

**TERME DI AGNANO** ALBERGO DELLE TERME

TEL. 7601733

TEL. 7602122

# Manifestazioni a Napoli e Provincia



VIA PARTENOPE, 10/A - TEL. 418.988

- ISOLA D'ISCHIA Premio per Autori Cinematogr. «A. Rizzoli» Giùgno
- **MONTE FAITO 23 24 25 Luglio CONCORSO IPPICO NAZIONALE**
- POMPEI Teatro Grande Luglio e Agosto SPETTAÇOLI CLASSICI e BALLETTI
- SOMMA VESUVIANA Nel complesso conventuale di S. Maria del

## ATTIVITA' CULTURALI E DI RESTAURO

- **AGEROLA Centro Sportivo Luglio e Agosto** MANIFESTAZIONI TURISTICO-SPORTIVE e RICREATIVE
- CAMPI FLEGREI MANIFESTAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE
- ERCOLANO Centro di Studi Archeologici A. Maiuri Giugno-Settem-

#### CORSI DI STUDIO PER GIOVANI STUDENTI STRANIERI

- SORRENTO E NAPOLI 7 16 Ottobre INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA INCONTRO CON IL CINEMA SPAGNOLO e PORTOGHESE
- **NAPOLI «**NATALE A NAPOLI»

#### **UFFICI INFORMAZIONI:**

- Via Partenope, 10/A Tel. 40.62.89
- Stazione Centrale Tel. 26.87.79 - Stazione di Mergellina - Tel. 68.51.02
- Aeroporto di Capodichino Tel. 78.05.761 - Area di Servizio Tre Ponti Ovesto (Marigliano) - Tel. 83.53.603
- Area di parcheggio La Pineta Torre del Greco Tel. 88.33.888

# Stabilimenti Nuove Terme Stabiane aperti tutto l'anno

cure ginecologiche

cure eudermiche

ed estetiche

cure dermatologiche

diagnostica di laboratorio

al centro del golfo di Napoli tutte le cure termali

cure idropiniche

sordità rinogena

• ventilazione polmonare

bagni, fanghi, massoterapia

cure inalatorie

medicina fisica

Per informazioni: Terme Stabiane - viale delle Terme, 3/5 80053 Castellammare di Stabia tel. (081) 8714422